



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028

UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

STRADE Statali Km
Vicinali Km

Provinciali Km
Autostrade Km

Comunali Km

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO
- Piano regolatore – PRGC – approvato SI NO
- Piano edilizia economica popolare – PEEP SI NO
- Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI NO

Altri strumenti urbanistici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 110.508,71

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2024	110.508,71
Fondo cassa al 31/12/ 2023	318.968,82
Fondo cassa al 31/12/ 2022	352.966,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	58.573,33
2023	0	62.217,03
2022	0	65.765,72

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2024	58.573,33	1.398.221,29	4,19 %
2023	62.217,03	1.393.844,47	4,46 %
2022	65.765,72	1.231.583,49	5,34 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO CONTABILE CAT D4	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO C	1	1

AREA SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
3	AGENTE POLIZIA LOCALE	1	1
2	AGENTE POLIZIA LOCALE	3	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo

n°

fuori ruolo

n°



UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE (Provincia di Brescia)



Comune
di Corteno Golgi



Comune
di Edolo



Comune
di Malonno



Comune
di Paisco-Loveno



Comune
di Sonico

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO, STATO DI FATTO DEI COMUNI ADERENTI ALLA GESTIONE ASSOCIATA

1.a Elenco dei comuni aderenti alla gestione associata:

n. progressivo	Denominazione del Comune
1	CORTENO GOLGI
2	EDOLO
3	MALONNO
4	PAISCO-LOVENO
5	SONICO

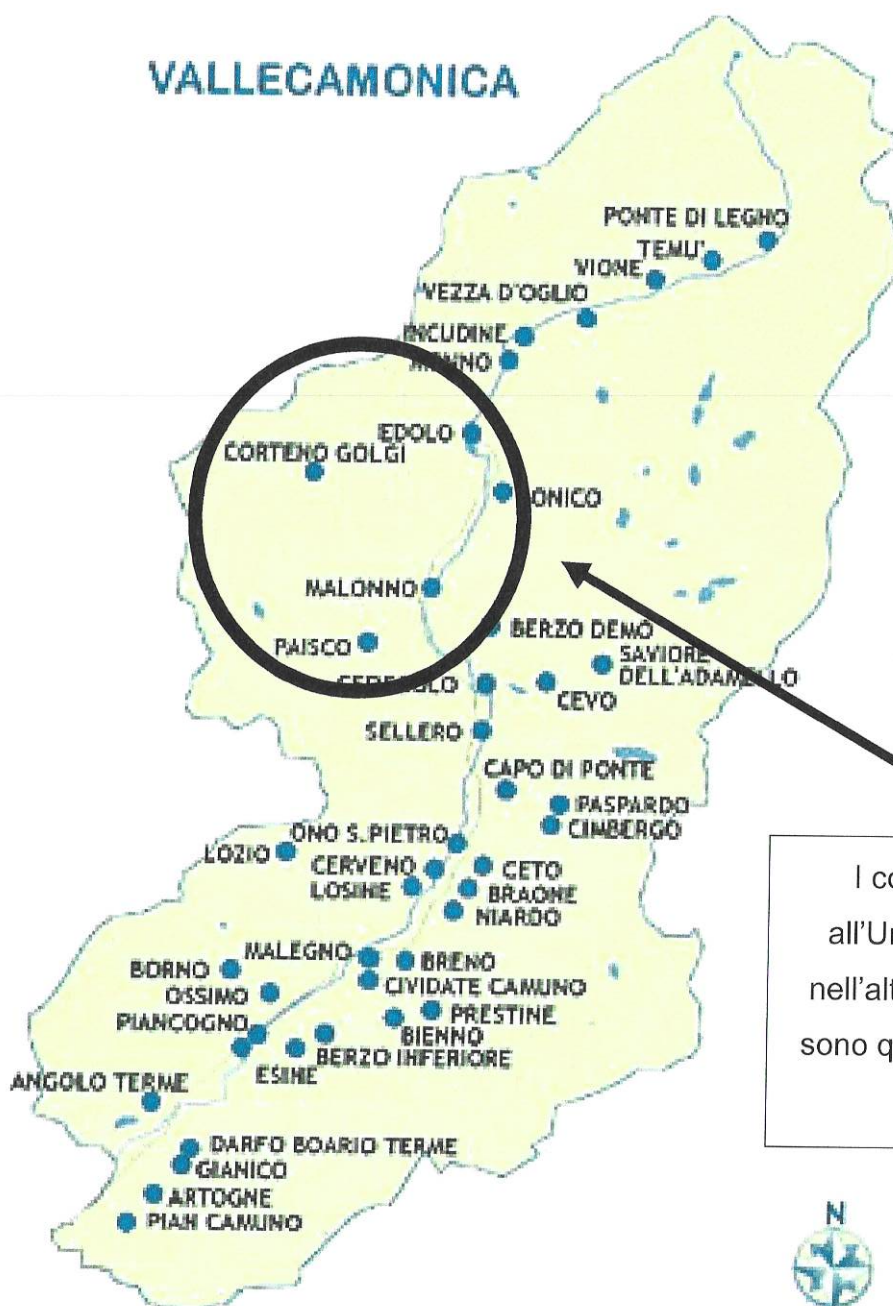
1.b Inquadramento del territorio in cui si inserisce la gestione associata che evidenzia gli ambiti territoriali di riferimento di cui all'articolo 17, comma 2 della L.R. n. 19/2008

L'“Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane” si è costituita il 31 marzo 2010 tra i comuni di (in ordine alfabetico)

COMUNE	ABITANTI AL 31/12/2010	ABITANTI AL 31/12/2025	SUPERFICIE
CORTENO GOLGI	2028	1906	82,59 kmq
EDOLO	4512	4421	89,18 kmq
MALONNO	3345	3004	30,78 kmq
PAISCO-LOVENO	200	164	35,96 kmq
SONICO	1275	1190	60,31 kmq
TOTALE	11360	11182	298,82 Km ²

Tutti i cinque comuni fanno parte della Comunità Montana di Valle Camonica, zona omogenea n. 5 ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 27 giugno 2008.

VALLECAMONICA



I comuni aderenti all'Unione, localizzati nell'alta Vallecamonica, sono quelli all'interno del cerchio.



1.c Descrizione del contesto di riferimento e delle specificità territoriali di ciascun comune

COMUNE DI EDOLO



Sito internet: www.comune.edolo.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune.edolo.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 699 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Mù, Vico, Cortenedolo e La Costa;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 105 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola;
- rappresenta il capolinea della linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- è sede di Presidio Ospedaliero, del corso di laurea in Valorizzazione del territorio montano – sede distaccata dell'università degli Studi di Milano, della Caserma dei Carabinieri, dell'Intendenza di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato e della sede distaccata dell'Agenzia delle Entrate;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a Maria Bambina.

COMUNE DI MALONNO



Sito internet: www.comune.malonno.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune.malonno.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 596 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Nazio, Moscio, Odecla, Loritto, Calzaferro, Landò, Lezza, Corne, One, Ronco, Miravalle;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 96 Km;

- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola e dalla linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata ai Santi Faustino e Giovitta.

COMUNE DI CORTENO GOLGI



Sito internet: www.comune.corteno-golgi.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune-golgi.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 925 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Doverio, Galleno, Santicolo, S. Antonio, S. Pietro, Ronco, Pisogneto, Piazza, Megno e Lombro;
- si estende sui due versanti dell'alta Valle di Corteno (biforcazione nord della Vallecamonica), solcata dal torrente Ogliolo;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 113 Km;
- è servito dalla Statale 39 del Passo di Aprica;
- ha dato i natali al Premio Nobel Bartolomeo Camillo Golgi (Corteno, 7 luglio 1843 - Pavia, 21 gennaio 1926) ed è sede dell'omonimo museo;
- parte del territorio è interessato dal comprensorio sciistico Aprica – Corteno Golgi;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a Santa Maria Assunta.

COMUNE DI SONICO



Sito internet: www.comune.sonico.bs.it
Casella PEC: protocollo@pec.comune.sonico.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 650 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Rino e Garda;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 102 Km;
- è servito dalla Statale 42 del Tonale e della Mendola e dalla linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo (attualmente gestita dalle Ferrovie Le Nord);
- è attraversato dal Fiume Oglio;
- sorge sulle pendici nordoccidentali del Piz di Olda, solcate dal torrente Zazza.
- parte del suo territorio è inserita nella Parco dell'Adamello;
- sul territorio è presente una roccia preistorica denominata "Coren de le fate";
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a San Lorenzo.

COMUNE DI PAISCO-LOVENO



Sito internet: www.comune.paisco-loveno.bs.it
 Casella PEC: protocollo@pec.comune.paisco-loveno.bs.it

- si trova in alta Valle Camonica a mt. 853 sul livello del mare;
- comprende le frazioni di Loveno e Grumello;
- dista dal capoluogo di provincia (Brescia) 98 Km;
- è servito dalla Provinciale 294 del Passo del Vivione;
- è sede di un orto botanico che ospita tutte le specie di piante esistenti in zona;
- è solcato dal torrente Allione;
- la Chiesa Parrocchiale è dedicata a San Paterio.

Di seguito la tabella del vincolo idrogeologico.

FASCE PAI	DISSESTO	COMUNI	SUPERFICIE FASCE PAI	SUPERFICIE DISSESTO	TOTALI SUPERFICI PER COMUNE
A	Attivi	CORTENO GOLGI		11,41	11,41
		EDOLO		1,69	1,69
		MALONNO	0,24	2,98	3,22
		PAISCO-LOVENO		0,83	0,83
		SONICO	3,6		3,6
B	Quiescenti	CORTENO GOLGI		0,86	0,86
		EDOLO		1,34	1,34

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

C	Stabilizzati	MALONNO	0,47	2,02	2,49
		PAISCO-LOVENO		5,25	5,25
		SONICO	2,2		2,2
		CORTENO GOLGI		0,67	0,67
		EDOLO		0,72	0,72
		MALONNO	1,24	1,28	2,52
		PAISCO-LOVENO		1,72	1,72
		SONICO	2,3		2,3

LIVELLO DI RISCHIO	FASCE PAI	DISSESTO	SUPERFICIE FASCE PAI	SUPERFICIE DISSESTO	TOTALI SUPERFICIE DELL'UNIONE
	A	Attivi	3,84	16,91	20,75
	B	Quiescenti	2,67	9,47	12,14
	C	Stabilizzati	3,54	4,39	7,93
	Totale				40,82

1.d Dotazione organica dei singoli comuni, come da tabelle sottostanti:

tabella 1

Comune	Personale	Qualifica	Categoria	Tipologia	% di impiego	Fascia di età
CORTENO GOLGI	n. 1 unità	D	3	Istruttore Direttivo	100,00%	55-59
	n. 1 unità	D	1	Istruttore Direttivo	100,00%	60-64
	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	60-64
	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	55-59
	n. 1 unità	C	4	Istruttore	100,00%	55-59
	n. 1 unità	C	4	Istruttore	100,00%	45-49
	n. 1 unità	C	3	Istruttore	50,00%	40-44
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	35-39
	n. 1 unità	B	5	Operaio	100,00%	50-54

EDOLO	n. 1 unità	D	5	Istruttore direttivo	100,00%	35-39
	n. 1 unità	D	2	Istruttore direttivo	50,00%	45-49
	n. 1 unità	D	2	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	D	1	istruttore	100,00%	40-44
	n. 2 unità	C	5	istruttore	100,00%	60-64
	n. 3 unità	C	5	istruttore	100,00%	55-59
	n. 3 unità	C	5	Istruttore	100,00%	50-54
	n. 2 unità	C	5	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	25-29
	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
	n. 1 unità	B	6	Operaio	100,00%	60-64
	n. 3 unità	B	6	Operaio	100,00%	55-59
	n. 1 unità	B	6	Operaio	100,00%	40-44
	n. 1 unità	B	5	Operaio	100,00%	55-59
	n. 1 unità	B	4	Operaio	100,00%	40-44
	n. 1 unità	B	2	Operaio	100,00%	30-34

	n. 1 unità	D	6	Istruttore Direttivo	100,00%	45-49
	n. 1 unità	D	2	Istruttore Direttivo	100,00%	40-44
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	60-64
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	40-44

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

MALONNO	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	35-39
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
	n. 1 unità	B	2	Operaio	100,00%	45-49
	n. 1 unità	B	2	Operaio	50,00%	35-39
PAISCO-LOVENO	n. 2 unità	C	2	Istruttore	100,00%	30-34
SONICO	n. 1 unità	C	5	Istruttore	100,00%	65-67
	n. 1 unità	C	2	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	C	1	Istruttore	100,00%	40-44
	n. 1 unità	A	3	Operaio	100,00%	60-64
	n. 1 unità	A	1	Operaio	50,00%	55-59

1.g Configurazione attuale dei sistemi informativi dei singoli comuni

COMUNE	HARDWARE	APPLICATIVO GESTIONALE	DISLOCAZIONE FISICA
CORTENO GOLGI	n. 16 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
EDOLO	n. 29 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
MALONNO	n. 14 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
PAISCO-LOVENO	n. 4 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud
SONICO	n. 8 client	Microsoft Office e moduli del software Golem e Maggioli per la contabilità finanziaria	Cloud
UNIONE DEI COMUNI	n. 7 client	Microsoft Office e moduli del software Golem	Cloud

Totale 78 client.

2. CONFIGURAZIONE DELL'UNIONE

2.a Sede, obiettivi e finalità dell'Unione

L'Unione ha la propria sede legale presso il Municipio di Edolo – in Largo Mazzini, 1 e sede territoriale in Via Porro 27.

È compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono al fine di pervenire, ove ciò corrisponda alla volontà delle rispettive popolazioni, alla fusione dei Comuni aderenti in un unico Comune, capace di gestire con efficienza ed efficacia l'intero territorio.

Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

1. migliorare la qualità di tutti i servizi erogati nei singoli Comuni ed ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali impiegandole in forme unificate;
2. promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio dell'Unione, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale compatibili con le risorse ambientali: a

tal fine essa promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, valorizzando inoltre il patrimonio storico, artistico e le tradizioni culturali;

3. favorire il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona;

4. armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;

5. esercitare un'efficace influenza sugli organismi sovracomunali che gestiscono servizi che interessano direttamente od indirettamente l'Unione o i singoli Comuni;

6. ampliare il numero delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggio della collettività.

L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione e della Provincia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.

Sono altresì affidate all'Unione, in quanto possibile, attività di consulenza progettuale e giuridica in favore dei Comuni associati, ai fini del coordinamento delle attività di interesse intercomunale.

2.b Elenco delle funzioni e programmi / servizi collegati associata e dei Comuni aderenti, come da tabella sottostante:

tabella 2

FUNZIONI E PROGRAMMI COLLEGATI		COMUNI ADERENTI (in ordine alfabetico)
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; - interventi per la disabilità - interventi per gli anziani - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - interventi per le famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> - CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	<ul style="list-style-type: none"> - Polizia locale e amministrativa - Sistema integrato di sicurezza urbana 	<ul style="list-style-type: none"> - CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di protezione civile 	<ul style="list-style-type: none"> - CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - tutela, valorizzazione e recupero ambientale - viabilità e infrastrutture stradali 	<ul style="list-style-type: none"> - CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO

Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane – Provincia di Brescia

comunale;		
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province	- Istruzione prescolastica - Altri ordini di istruzione - Servizi ausiliari all'istruzione - Diritto allo studio	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	- urbanistica assetto del territorio - edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	- CORTENO COLGI - EDOLO - MALONNO - PAISCO-LOVENO - SONICO



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE

Via Porro n° 27

25048 (BS)

C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO: 2026

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	292.994,95								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva					Titolo 1 - Spese correnti	4.228.920,82	3.655.415,00	3.651.015,00	3.647.015,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.799.078,00	1.534.280,00	1.534.280,00	1.534.280,00	- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.402.613,77	2.269.135,00	2.268.735,00	2.268.735,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.460.280,91	1.435.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.879.130,89	1.435.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					- di cui fondo pluriennale vincolato				
					Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	5.661.972,68	5.238.415,00	6.253.015,00	6.253.015,00	Totale spese finali.....	6.108.051,71	5.090.415,00	6.101.015,00	6.097.015,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	305.501,93				Titolo 4 - Rimborso Prestiti	148.000,00	148.000,00	152.000,00	156.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	255.627,74	255.000,00	255.000,00	255.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale titoli	6.373.102,35	5.643.415,00	6.658.015,00	6.658.015,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite	258.795,52	255.000,00	255.000,00	255.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	6.666.097,30	5.643.415,00	6.658.015,00	6.658.015,00	Totale titoli	6.664.847,23	5.643.415,00	6.658.015,00	6.658.015,00
Fondo di cassa finale presunto	1.250,07				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.664.847,23	5.643.415,00	6.658.015,00	6.658.015,00



UNIONE ALPI OROBIE BRESCIANE
Via Porro n° 27
25048 (BS)
C.F. 03241670987 P. IVA 03241670987

EQUILIBRI DI BILANCIO

ESERCIZIO: 2026

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H)Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.803.415,00	3.803.015,00	3.803.015,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.655.415,00	3.651.015,00	3.647.015,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>- fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	148.000,00	152.000,00	156.000,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04. Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.435.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.435.000,00 0,00	2.450.000,00 0,00	2.450.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
-------------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all' articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TRIBUTI

L'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane non riscuote per conto dei Comuni alcun tributo (assenza titolo 1 Entrate) e non può istituirne di propri.

TARIFFE

L'Unione riscuote quale unica tariffa per servizi a domanda individuale quelle retive ai servizi sociali. Si è cercato in questi anni di addivenire ad un'unico regolamento e soprattutto ad una medesima percentuale di compartecipazione per gli utenti residenti nei diversi Comuni ma per le diverse capacità di bilancio (disomogenee tra i Comuni associati) nonchè per il numero non omogeneo degli assistiti non si è ancora raggiunto tale fine.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato. Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente. Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito	2469824,61	2333747,42	2194026,53
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati	136077,19	139720,89	143462,22
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno	2333747,42	2194026,53	2050564,31

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si precisa che le entrate da Mutui iscritte al titolo VI per complessivi Euro 250.000,00 non riguardano nuove attivazioni ma richieste di devoluzioni sulle economie di spesa, dovute ai risparmi ed ai ribassi d'asta dei mutui precedentemente contratti.

Tali economie verranno impiegate per finanziare nuovi investimenti.

Le entrate afferenti al Titolo IV riguardano trasferimenti da parte dei Comuni associati o da enti pubblici.

Principali investimenti programmati per il triennio 2026 - 2028				
Missione	Denominazione	2026	2027	2028
	Funzione di Protezione Civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	SErvizi Istituzionali - Uffici - Polizia LOcale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Sistemi informativi	520.000,00	100.000,00	100.000,00
	Acquisto Ufficio garware software UT (Incentivo UT)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	Strade intercomunali	840.000,00	2.255.000,00	2.255.000,00
	Totale	1.435.000,00	2.430.000,00	2.430.000,00

Finanziamento degli investimenti	2026	2027	2028
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate	1.435.000,00	2.430.000,00	2.430.000,00
Totale	1.435.000,00	2.430.000,00	2.430.000,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2026	2027	2028
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	3.803.415,00	3.803.015,00	3.803.015,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		3.803.415,00	3.803.015,00	3.803.015,00
Spese correnti	(-)	3.803.415,00	3.803.015,00	3.803.015,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	1.435.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		1.435.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
Spese investimenti	(-)	1.435.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	5.643.415,00	6.658.015,00	6.658.015,00
Spese	(-)	5.643.415,00	6.658.015,00	6.658.015,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2026
Fondo cassa al 01/01/2026		292.994,95
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.799.078,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.402.613,77
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.460.280,91
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	305.501,93
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	255.627,74
Totale entrata		6.666.097,30
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	4.228.920,82
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.879.130,89
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	148.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	258.795,52
Totale spesa		6.664.847,23
Fondo cassa al 31/12/2026		1.250,07

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

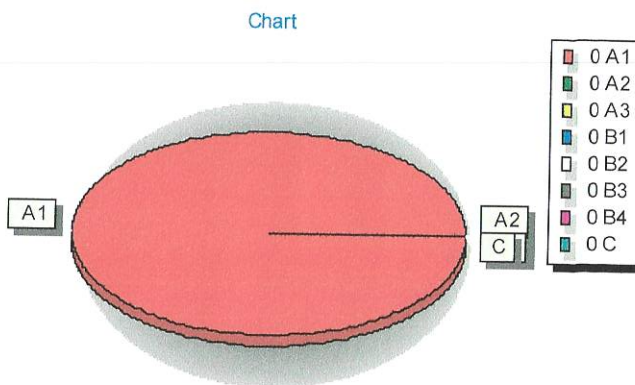
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2024

Immobilizzazioni immateriali
 Immobilizzazioni materiali
 Immobilizzazioni finanziarie
 Rimanenze
 Crediti
 Attività finanziarie non immobilizzate
 Disponibilità liquide
 Ratei e risconti attivi

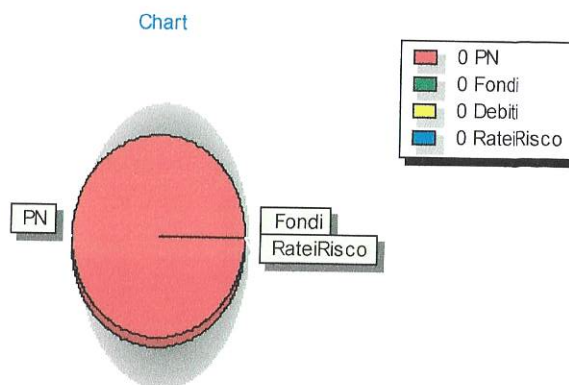
Totale **0,00**



Passivo Patrimoniale 2024

Patrimonio netto
 Fondi rischi ed oneri
 Debiti
 Ratei e risconti passivi

Totale **0,00**



L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.